

Andare, cercando

*Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.*

*Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto, talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrigliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.
Lo sguardo fruga d'intorno,
la mente indaga accorda disunisce
nel profumo che dilaga quando il giorno più languisce.
Sono i silenzi in cui si vede
in ogni ombra umana che si allontana
qualche disturbata Divinità.*
(E. Montale)

Canto di inizio

Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo,
d'ogni mio pensiero: prima della vita.
Una voce udimmo che gridava nel deserto
preparate la venuta del Signore.
Tu sei la Parola eterna della quale vivo
che mi pronunciò soltanto per amore.
E ti abbiamo udito predicare sulle strade
della nostra incomprensione senza fine.

*Io ora so chi sei, io sento la tua voce
io vedo la tua luce, io so che tu sei qui.
E sulla tua parola, io credo nell'amore
io vivo nella pace, io so che tornerai.*

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza
di un Amore che nessuno ha visto mai.
Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta
noi abbiamo visto un uomo come noi.
Tu sei verità che non tramonta, sei la vita
che non muore, sei la via di un mondo nuovo.
E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda
tra la nostra indifferenza d'ogni giorno. **Rit.**

1. Andiamo cercando noi stessi, finché...

P - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

P - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Guida – Eccoci insieme, anche quest'anno per prepararci ad accogliere Gesù, il figlio di Dio, che nasce tra gli uomini: dono di una verità che si svela, di una ricerca che si mostra, di un silenzio che ci parla. Dono di Dio.

Iniziamo a spostare il nostro sguardo verso la grotta di Betlemme: crocevia della storia, punto geografico dove i cammini si intrecciano, periferia del mondo che diventa centro di ogni avvenimento.

E incominciamo a seguire il primo percorso, a noi più vicino e familiare: il percorso che si fa strada fra i nostri dubbi e le nostre attese.

Primo coro (dal Salmo 42)

***Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?***

L1 – Padre buono, guardo alle giornate che mi attendono, al mio lavoro e alla mia famiglia, al mio servizio nella Chiesa: quanti impegni, quante preoccupazioni, quante sfide che a volte mi sembrano insuperabili! Ho bisogno di aiuto, ho bisogno del tuo aiuto: quando ti mostrerai vicino a me?

Secondo coro (dal Salmo 42)

***Le lacrime sono il mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: "Dov'è il tuo Dio?".
Questo io ricordo e l'anima mia si strugge:
avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.***

L2 – Padre Santo, è stato facile nei giorni migliori, quelli della gioia e dei riconoscimenti, quelli della riuscita e dell'entusiasmo, pregarti e ringraziarti. Quando invece mi tocca il pane della sconfitta, del dolore, della malattia, quando vedo la mia incapacità di migliorare il mondo intorno a me, mi chiedo: dove sei? Perché non rispondi?

Tutti (dal Salmo 42)

***Dirò a Dio: "Mia roccia!
Perché mi hai dimenticato?
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?".
Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.***

L1 – Padre misericordioso, mia roccia! Ho cercato a fondo dentro me stesso: ho provato a riconoscere le mie risorse personali, a limare i miei difetti, a perfezionarmi. Ma è chiaro, non basta.

Apri i miei occhi Signore,
aprimi gli occhi del cuor,
voglio vederti, voglio vederti (2v.)

**Vederti splendere Signor
nella luce della Tua gloria.
Ricolmi del tuo amor
cantiamo Santo Santo Santo.
Santo Santo Santo...
Voglio vederti (2v.)**

2. Dio va cercandoci (da sempre)

Guida – Ed ecco un secondo percorso. Un secondo cammino di ricerca. Un'altra strada che – da sempre e per sempre – fa tappa a Betlemme.

L3 - Il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". (Gen 3, 9-10)

T – Dio Padre, chiedimi ancora “dove sei”, non smettere di cercarmi!

L3 - Mi assalivano da ogni parte e nessuno mi aiutava; mi rivolsi al soccorso degli uomini, e non c'era. Allora mi ricordai della tua misericordia, Signore, e dei tuoi benefici da sempre, perché tu liberi quelli che sperano in te e li salvi dalla mano dei nemici. (Sir 51, 7-8)

T – Spirito Santo di Dio, vieni in mio soccorso, non smettere di cercami!

L3 - Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. E disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. (Lc 15, 20.22)

T – Gesù Cristo, che hai mostrato il Padre che mi attende da lontano, non smettere di cercarmi!

Orazione

Sii vicino, o Dio onnipotente, a chi ti aspetta con cuore sincero; a chi si sente tanto fragile e povero dona la forza e la ricchezza della tua carità inesauribile. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

T – Amen.

3. Maria e Giuseppe cercano un posto per Gesù, che nasce per noi

Guida – I nostri sguardi hanno seguito il percorso dell'uomo, che, nella propria ricerca di sé, non trova riposo e cerca un'acqua che possa estinguere la sua sete; poi la ricerca di Dio, che da sempre e per sempre cerca l'uomo, sebbene si nasconda, fugga, segua strade improbabili.

Una terza strada giunge a Betlemme. È quella di un Padre e una Madre che si sono messi in cammino, seguendo una promessa. È quella di un uomo e una donna che cercano un posto per una vita che nasce. Il percorso che seguiamo ci mostra *“la venuta di Dio tra gli uomini, perché noi possiamo accedere a Dio o (per meglio dire) ritornare a Dio, affinché, abbandonato l'uomo vecchio, ci rivestiamo del nuovo; [...] celebriamo non ciò che è nostro, ma di lui che è nostro o, per meglio dire, di lui che è il Signore”*. (San Gregorio di Nazianzo, Orazione 38,1)

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia (2v.)

Ed oggi ancora, mio Signore,
ascolterò la tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

Dal vangelo di Luca (Lc 2, 1-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era

incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Meditazione del Vescovo Pierantonio

4. Tre cammini fanno sosta a Betlemme

(è in una mangiatoia che l'uomo comprende chi è davvero Dio)

Guida – Ora tutti i percorsi si sono incontrati a Betlemme. Qui, come i Magi, “siamo venuti per adorarlo”. Facciamo risuonare le parole ascoltate nel silenzio che si fa preghiera.

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

***Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me.***

Re della storia e re nella gloria
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il tuo amor. **Rit.**

Silenzio e preghiera

**Benedici il Signor
Anima mia
Loda il Suo Santo Nome
E con tutto il mio cuor
Canterò
Per sempre Ti adorerò**

Il sole sorge su un nuovo giorno
È tempo di cantare a Te
Non so cosa accadrà
Non so quello che mi aspetta
Ma canterò finché la notte arriverà. **Rit.**

Sei lento all'ira e sei ricco in grazia
Sei grande Dio, sempre Ti amerò
E per la Tua bontà io resterò a cantare
Mille ragioni ancora troverò. **Rit.**

Il giorno in cui non avrò più forza
E il tempo mio quaggiù finirà
La mia anima continuerà a lodarti
Per mille anni e per l'eternità. **Rit.**

Guida – La nostra contemplazione trova le parole in questa preghiera, che recitiamo tra solista e coro.

L2 - Sei venuto al mondo per amore
Ti benediciamo, Figlio dell'uomo,
che sei il Verbo Eterno.

**T - Gloria al Padre che ci ha dato Te, l'Unigenito.
Gloria allo Spirito, che procede dal Padre e da Te,
Figlio di Dio.
Gloria all'Eterno Mistero, che abbraccia ogni cosa.**

L2 - Egli si è avvicinato all'uomo,
è entrato nella sua vita e nella sua storia.
Ha oltrepassato la soglia
della nostra esistenza umana.
Nato - Crocifisso - Risorto.
**T - «Tutti i confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.»**

L2 - Sì. Vennero i pastori di Betlemme, e videro.
Sì. Vennero poi i magi dall'Oriente, e videro.
E videro il vecchio Simeone
e la profetessa Anna nel tempio di Gerusalemme.
Con quale sguardo vedono Te,
Verbo Incarnato, tutti i confini della terra?

**T - Tu infatti sei per tutti.
La salvezza del nostro Dio è per tutti,
ed essa viene per mezzo di Te.**

L2 - Dio «vuole che tutti gli uomini siano salvati
e arrivino alla conoscenza della verità».
La Verità è per mezzo di Te. E la Grazia.

**T - Tu sei la Verità.
Sei la Via e la Vita.
E benché i tuoi non ti abbiano accolto...
benché non ci sia stato posto per Te nell'albergo...
in Te Dio ha accolto... ha accolto tutti noi.**

(Giovanni Paolo II)

Vescovo – Il Padre ci ha fatti suoi figli, ci ha già rivestiti della gloria che viene da lui. Chiediamogli di saper fare ogni giorno la sua volontà, per spianare la strada alla venuta del suo regno. Diciamo insieme: **Padre nostro...**

Orazione

Ascolta, Signore, le preghiere del tuo popolo in attesa del tuo Figlio che viene nell'umiltà della condizione umana: la nostra gioia si compia alla fine dei tempi quando egli verrà nella gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Benedizione

Vescovo - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

Vescovo - Sia benedetto il nome del Signore.

T - Ora e sempre.

Vescovo - Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

T - Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo - Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo.

T - Amen.

Canto Finale

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

**Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re, i popoli ti acclamano
i cieli ti proclamano Re dei re.
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te
hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
per amore. **Rit.**

Farsi persona è andare cercando la realtà divina
(Xavier Zubiri)